

PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO 2015/16 DELLA POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20

Monitoraggio al 31 dicembre 2015

Relazione qualitativa

a) L'AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO

Il monitoraggio del PRA della Valle d'Aosta, al 31 dicembre 2015, data alla quale risultano approvati tutti i Programmi ai quali lo stesso si riferisce – con la sola eccezione degli interventi cofinanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), in mancanza di avanzamenti al riguardo a livello nazionale – fornisce un quadro completo sullo stato di avanzamento degli interventi previsti, dando conto, nella quasi totalità dei casi, dell'avvio e dell'evoluzione degli stessi, anche in relazione al cronoprogramma previsto.

In termini generali, l'avanzamento degli interventi di rafforzamento risulta soddisfacente, nonostante il manifestarsi di alcune circostanze, anche esterne all'amministrazione e non previste in origine (cfr punto c), che hanno ritardato o reso più complesso l'avvio o la realizzazione di alcuni interventi.

Con riferimento alla sezione 6 del PRA (scheda 1 monitoraggio), l'80% degli interventi (25 sui 31 complessivamente previsti per il 31/12/2016)¹ risulta avviato e presenta output intermedi significativi, seppure, in alcuni casi, si registrino scostamenti temporali rispetto alle tempistiche inizialmente ipotizzate.

In particolare, 7 dei 9 interventi comuni a tutti i Programmi sono pienamente avviati e i 2 rimanenti saranno avviati non appena le relative precondizioni saranno verificate (in particolare, l'approvazione, da parte dell'Autorità di audit, dei SIGECO dei Programmi). Tutti gli interventi previsti, specificatamente, per i Programmi Investimenti per la crescita e l'occupazione FESR e FSE, rispettivamente 4 e 6, sono in corso e registrano un buono stato di avanzamento. Analogamente, nell'ambito dei Programmi di cooperazione territoriale, dei 6 interventi previsti, 2 risultano già completati e 2 avviati, mentre i 2 rimanenti non sono ancora stati attivati, in quanto riferiti alle attività di controllo e rendicontazione, non ancora interessanti la programmazione 2014/20. Infine, anche con

¹ Dal computo degli interventi, sono esclusi quelli previsti nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione. (FSC).

riferimento al Programma di Sviluppo rurale, approvato dalla Commissione europea solo l'11 novembre 2015, risultano già avviati 4 dei 6 interventi previsti. Di conseguenza, si prefigura, alla data di conseguimento prevista, il 31 dicembre 2016, il raggiungimento dei target attesi (sezione 5 PRA e scheda 2 monitoraggio), ad oggi, nella maggior parte dei casi, non ancora valorizzabili.

Dal quadro delle linee di attività lanciate (scheda 3 monitoraggio) emerge, in relazione a ciascun Programma, lo stato di attuazione dei principali interventi: in particolare, 6 interventi riferiti al Programma FESR (di cui 5 ad individuazione diretta nel Programma e 1 bando, per un importo allocato di oltre 22 milioni di euro); 3 avvisi ad evidenza pubblica nell'ambito del Programma FSE (del valore complessivo di circa 8 milioni di euro) e 2 bandi per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia.

In relazione a tali prime linee di attività, pur essendo ancora prematura una sostanziale rilevazione quali-quantitativa dei target previsti dall'Allegato C del PRA (schede 4 e 5 monitoraggio), i primi dati fotografano una tendenza al rispetto dei target fissati, se non addirittura un miglioramento ulteriore degli stessi, sia nelle ipotesi di realizzazione di lavori pubblici (Programma FESR) che di erogazione di finanziamenti/acquisto di beni e servizi (Programmi FESR, FSE, CTE).

b) I RISULTATI CONSEGUITI

I risultati conseguiti nella prima fase di attuazione del PRA riguardano, principalmente, gli interventi di adeguamento dei SIGECO dei Programmi, sia con riferimento agli aspetti comuni che in relazione alle specificità di ciascun Fondo. In questo senso, rilevano, in particolare, gli interventi di armonizzazione delle procedure nonché di adeguamento delle stesse alle nuove previsioni in tema di appalti e aiuti di Stato, ormai completate sia in ambito FESR che FSE e in attesa di approvazione definitiva da parte dell'Autorità di audit. Una volta approvati, i SIGECO costituiranno, altresì, la base per la realizzazione di ulteriori interventi, quali l'attivazione di supporti specialistici, esterni o interni, e l'organizzazione di azioni formative e informative a favore dei beneficiari.

Di rilievo risulta, altresì, il successo riscontrato dal percorso di formazione specialistica '*L'attuazione della politica regionale di sviluppo 2014/20*', indice della crescente attenzione sul tema, da parte dell'amministrazione regionale nel suo complesso. In quest'ottica, rileva non solo la necessità di prevedere più edizioni dei singoli moduli, ma anche la decisione di articolare il percorso stesso in un numero di moduli maggiore, rispetto a quanto inizialmente ipotizzato.

Da segnalare, inoltre, il rafforzamento del presidio delle attività legate alla gestione dei Programmi, nelle varie fasi, avvenuto – a beneficio dei Programmi FESR, FSE e CTE – mediante procedura di mobilità tra Dipartimenti di 5 risorse umane e assunzione di 2 nuove risorse.

c) I PRINCIPALI PROBLEMI INCONTRATI

I principali problemi incontrati riguardano, in primo luogo, specifiche circostanze esterne all'amministrazione regionale, consistenti, in particolare, in ritardi relativi:

- all'approvazione, da parte della Commissione europea e dello Stato, degli elementi necessari per la definizione dei SIGECO;
- alla messa a disposizione, da parte dell'IGRUE, della versione definitiva del Protocollo unico di colloquio per i sistemi di monitoraggio, delle relative tabelle di contesto, del glossario e del vademecum;
- alla necessità di dare attuazione, dal 1° gennaio 2016, alla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (criticità connesse all'obbligo, in capo alla Regione, di aderire, anche per i programmi e i progetti cofinanziati, allo schema previsto dalla normativa sull'armonizzazione - classificazione funzionale, per missione e programma, ed economica, attraverso il piano dei conti);
- all'approvazione del Programma di Sviluppo rurale (avvenuta solo in data 11 novembre 2015) e di alcuni Programmi di Cooperazione territoriale (in particolare, il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera approvato il 9 dicembre 2015);
- alla definizione, tuttora mancante, da parte dello Stato, delle condizioni di effettivo avvio della programmazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

A queste, si aggiungono le seguenti altre circostanze, interne all'amministrazione regionale, che hanno ritardato o non permesso la realizzazione di alcuni interventi, invece, necessari per un pronto avvio dell'attuazione dei Programmi:

- la ridefinizione, soltanto a partire dal 1° giugno 2015, della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale, inizialmente prevista per il 1° aprile 2015, che ha reso esplicita l'impraticabilità, sulla base delle valutazioni effettuate dai dirigenti competenti, nella quasi totalità dei casi ipotizzati, degli interventi di mobilità di risorse all'interno dei Dipartimenti e ritardato gli interventi di mobilità tra Dipartimenti;
- l'insufficienza delle risorse umane interne dedicabili alla definizione dei nuovi SIGECO e al presidio delle funzioni di committenza del sistema informativo SISREG2014;
- il rallentamento nell'attuazione del previsto percorso formativo comune, soprattutto verso l'esterno dell'amministrazione, dovuto alla necessità di definire le procedure di affidamento dell'organizzazione dei numerosi e differenziati moduli, assicurando, nel contempo, la qualità della docenza;
- l'incertezza in ordine alle modalità di iscrizione e gestione delle risorse finanziarie relative ai programmi cofinanziati, ai fini dell'opportuna applicazione, già dal 2015 per i nuovi programmi 2014/20, delle nuove norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
- l'emergere dell'esigenza di assicurare all'Autorità ambientale per il periodo di programmazione 2014/20 un rinnovato ruolo, come richiesto dalle norme europee e nazionali, superando la precedente dispersione della funzione su diverse strutture e concentrando la stessa presso il Dipartimento territorio e ambiente, con connessa esigenza di verifica delle risorse umane necessarie per l'espletamento delle attività.

La combinazione di tali circostanze – oltre ad aver condizionato la realizzazione di parte degli interventi – ha, in particolare, ostacolato:

- il completo rilascio delle funzionalità del sistema informativo SISREG2014, secondo le tempistiche originariamente previste;

- l'attivazione delle procedure di mobilità, all'interno dei Dipartimenti dell'Amministrazione regionale.

Con riferimento, invece, all'introduzione, in Valle d'Aosta, dal 1° gennaio 2016, della predetta normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, si è proceduto, nel corso del 2015, ad elaborare un apposito studio dei relativi impatti, in termini organizzativi, procedurali e strumentali, nell'attuazione dei programmi e progetti cofinanziati dal FESR e dal FSC. Gli esiti dello studio, frutto della collaborazione tra le AdG interessate e il Dipartimento bilancio della Regione, saranno diffusi alle altre strutture regionali interessate, mediante apposito intervento formativo previsto per marzo 2016.

d) CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

In virtù delle predette considerazioni, dei tempi previsti e soprattutto delle esigenze connesse ad un'efficace attuazione dei Programmi, risulta urgente che i responsabili degli interventi garantiscano una rapida attuazione, in particolare, dei seguenti interventi:

- **Intervento 9 - SISPREG2014**
dal momento che il sistema informativo comune costituisce un elemento cardine del nuovo modello organizzativo, sotto i profili gestionale, di monitoraggio, rendicontazione e controllo, e rappresenta lo strumento con cui assicurare l'interoperabilità con il sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato (IGRUE). Inoltre, dalla messa punto di SISPREG2014 sono condizionati anche gli interventi formativi/informativi agli utilizzatori circa le funzionalità dello stesso.
- **Interventi 12, 18, 25, 31– Mobilità interna ai Dipartimenti**
dal momento che la definizione della dotazione organica del personale impegnato, a vario titolo, nell'attuazione dei Programmi rappresenta una delle condizioni di base per la piena operatività dei sistemi organizzativi di gestione e controllo.
- **Intervento 6 – Formazione risorse umane**
è urgente la definizione del bando di acquisto di servizi, a valere sull'OT11, per l'attivazione dei Moduli rimanenti del percorso di formazione specialistica.

DATA AGGIORNAMENTO DATI MONITORAGGIO	31-dic-15
---	-----------

Data approvazione PRA da Ministro o Giunta regionale	30 dicembre 2014 (DGR n. 1886)
---	--------------------------------

Informazioni (da sezione 2 PRA)		
Amministrazione	Regione Autonoma Valle d'Aosta	
PO FESR	2014IT16RFOP020	
PO FSE	2014IT05SFOP011	
PO FEASR	2014IT06RDRP013	
Programmi CTE	2014TC16RFCB034 (IT-FR)	
	2014TC16RFCB035 (IT-CH)	
	2014TC16RFTN001 (SA)	
	2014TC16RFTN003 (EC)	
	2014TC16M4TN001 (MED)	
	2014TC16RFIR001 (INTERREG)	
Interventi cofinanziati dal FSC	/	

Responsabili (da sezione 4 PRA)	
Responsabile politico	Presidente della Regione Augusto Rollandin
Responsabile PRA	Segretario generale della Regione Luigi Malfa l.malfa@regione.vda.it
Struttura di supporto	Coordinatore Dipartimento politiche strutturali e affari europei Enrico Mattei e.mattei@regione.vda.it
Autorità di gestione FESR	Dirigente Struttura programmi per lo sviluppo regionale Marco Riccardi m.riccardi@regione.vda.it
Autorità di gestione FSE	Dirigente Struttura politiche della formazione e dell'occupazione Massimiliano Cadin m.cadin@regione.vda.it
Autorità di gestione FEASR	Dirigente Struttura politiche regionali di sviluppo rurale Claudio Brédy c.bredy@regione.vda.it
Referente CTE	Capo dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles Remo Chuc r.chuc@regione.vda.it
Autorità di gestione FSC	Dirigente Struttura programmazione negoziata e aiuti di Stato Fausto Ballerini f.ballerini@regione.vda.it

CHEDA 1 - MONITORAGGIO INTERVENTI PRA

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
N.	Tipo (6.1, 6.2 o 6.3)	Fondo (FESR, FSE o FESR/FSE)	Intervento miglioramento (decrizione)	Responsabile (funzione)	Data di completamento prevista (mm-aaaa)	Completato alla data attuale (si/no)	Avviato (si, no o % completamento)	Costo (Euro, costo totale: fondi UE+nazionali, compresa IVA)	Finanziato con: (OT11, AT FESR, AT FSE, AT FESR e FSE, altro specificare)	Output (se completato è obbligatoria una breve descrizione)	Note e chiarimenti (descrizione)
1	6.1	FESR/FSE	A.1.SIE - Armonizzazione delle procedure: SIGECO e manuali; modulistica; criteri di selezione; ammissibilità spese; controlli e checklist	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	giu-15	NO	50%	88.500	AT FESR, FSE, FSC, CTE	n. 2 procedure SIGECO armonizzate (FESR, FSE)	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. SIGECO FESR e FSE elaborati, in attesa di approvazione da parte dell'AdA. SIGECO FSC non elaborabile, a causa della mancanza di indicazioni, a livello nazionale, in merito all'utilizzo delle risorse del Fondo. SIGECO CTE (Programmi di cooperazione transfrontaliera) elaborazione in avvio (per il Programma IF Alcotra, si segnala la recente costituzione del relativo gruppo di lavoro transfrontaliero).
2	6.1	FESR/FSE	A.2.SIE - Ricorso a Centrale unica di committenza e Stazione unica appaltante: adeguamento procedure di gestione dei programmi (ricorso a CUC e SUA)	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	giu-15	NO	50%	88.500	AT FESR, FSE, FSC, CTE	n. 2 procedure adeguate (FESR, FSE)	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Il ricorso alla CUC e alla SUA è espressamente previsto dai SIGECO FESR e FSE elaborati, in attesa di approvazione da parte dell'AdA. Per SIGECO FSC e CTE, cfr intervento 1.
3	6.1	FESR/FSE	A.3.SIE - Semplificazione oneri beneficiari: predisposizione domande; attuazione e rendicontazione spese; utilizzo SISPREG2014	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-16	NO	NO	Costo 0	Costo 0	/	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Le azioni informative e formative verranno avviate una volta approvati i SIGECO dei Programmi.
4	6.1	FESR/FSE	B.1.SIE - Adeguamento alle nuove previsioni in tema aiuti di Stato: aggiornamento manuali, criteri selezione progetti, piste controllo, <i>checklist</i>	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	giu-15	NO	50%	Costo 0	Costo 0	n. 2 procedure adeguate (FESR, FSE)	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. L'adeguamento alle nuove previsioni in tema di aiuti di Stato è espressamente previsto dai SIGECO FESR e FSE elaborati, in attesa di approvazione da parte dell'AdA. Per SIGECO FSC e CTE, cfr intervento 1.
5	6.1	FESR/FSE	C.1.SIE - Supporti specialistici interni: su profili legali, contributivo-fiscali, statistici, indicatori (realizzazione, risultato, impatto)	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-15	NO	NO	Costo 0	Costo 0	/	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Le collaborazioni verranno attivate una volta approvati i SIGECO dei Programmi e il Piano unitario di valutazione, già elaborato, approvato dal Comitato di sorveglianza FSE e in corso di approvazione da parte del Comitato di sorveglianza FESR.
6	6.2	FESR/FSE	D.1.SIE - Formazione risorse umane: percorso formativo specifico teorico-pratico sull'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-15	NO	43%	17.508	Risorse interne	n. 3 moduli attivati a favore dipendenti RAVA Modulo 1: n. 206 partecipanti Modulo 2: n. 111 partecipanti Modulo 3: n. 73 partecipanti Inoltre, moduli 1 e 2 attivati a favore dipendenti ee.ll. (circa 35 partecipanti)	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Definizione del percorso di formazione specialistica "L'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20" e attivazione dei primi 3 moduli: 1. Dalla programmazione all'attuazione; 2. Imparare a progettare; 3. Procedure di selezione e valutazione dei progetti (ed. FESR e FSE) . Attualmente, è in fase di progettazione il modulo 4 "Il nuovo sistema informativo gestionale a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20 - SISPREG2014 ". Nel complesso, l'intervento si protrarrà oltre il termine finale originariamente prospettato nel PRA in ragione: - dell'alto numero di adesioni e della conseguente necessità di prevedere più edizioni dei singoli moduli; - dell'articolazione del percorso di formazione in un numero di moduli maggiore rispetto a quanto inizialmente previsto; - della necessità di definire le procedure del Programma FSE per poter far ricorso alle risorse disponibili a valere sull'OT11 (a questo proposito, si segnala la programmazione, in ambito FSE, di un bando di acquisto servizi da espletarsi nei primi mesi del 2016). Il costo riportato è riferito ai primi tre moduli, già svolti.
7	6.2	FESR/FSE	D.2.SIE - Assistenza tecnica specialistica: consulenza, per più strutture, su problematiche particolarmente complesse e trasferimento know-how	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-15	NO	SI	nd	AT FESR, FSE, FEASR, FSC, CTE	/	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. E' in corso, da parte del Coordinamento delle AdG, l'attività di definizione dell'oggetto del servizio di consulenza da acquisire per il tramite della CUC.
8	6.2	FESR/FSE	E.1.SIE - Mobilità e collaborazioni tra Dipartimenti: attivazione procedure mobilità risorse tra Dipartimenti e formalizzazione collaborazioni	Dipartimento personale e organizzazione	dic-15	NO	70%	88.608	Risorse interne	n. 7 risorse umane assegnate	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Al fine di potenziare le strutture che operano sui fondi europei, sono state attualmente assegnate n. 7 risorse sulle 10 previste, attraverso due nuove assunzioni di funzionari (88.608 costo annuale oneri compresi) e 5 mobilità tra i Dipartimenti (costo 0). In particolare: - n. 3 per Programma FESR; - n. 3 per Programma FSE; - n. 1 per Programmi CTE.
9	6.3	FESR/FSE	F.1.SIE - Sispreg2014: sistema informativo unico con funzioni gestionali, di monitoraggio, rendicontazione e controllo e interoperabile con IGRUE	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-15	NO	SI	95.300	Risorse interne AT FSE	n. 1 funzionalità rilasciata	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Collaudo del requisito funzionale RF1 "Programmazione"; in corso il rilascio, in produzione e/o pre-produzione, delle componenti relative allo stralcio funzionale RF2 "Attuazione azioni, selezione e approvazione progetti". Il rilascio completo delle funzionalità è stato condizionato: - dal ritardo nella messa a disposizione di elementi essenziali per la realizzazione del sistema SISPREG2014, quali la versione definitiva del <i>Protocollo unico di colloquio</i> dell'IGRUE (dapprima, formalizzata con circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 18, del 30 aprile 2015 e, poi, sostituita con la versione 1.2 del 2 novembre 2015), il <i>Vademecum monitoraggio versione 1.0</i> (reso disponibile solo in data 22 dicembre 2015) e i Sistemi di gestione e controllo (SIGECO) dei singoli programmi (in corso di approvazione); - da una complessità del sistema superiore a quella prevista in origine.
10	6.1	FESR	ABC.1.FESR - Linee guida semplificazione e modulistica comune: semplificazione costi, manuale attuazione, schede intervento, convenzioni, <i>checklist</i>	AdG	dic-15	SI	SI	39.700	AT FESR	n. 1 manuale delle procedure di attuazione	Manuale predisposto, in attesa di approvazione da parte dell'AdA.
11	6.2	FESR	ABC.2.FESR - Formazione specialistica del personale: sessioni formative per personale AdG e strutture regionali su SIGECO e SISPREG2014	AdG in collaborazione con Dipartimento personale e organizzazione	dic-16	NO	50%	3.621	Risorse interne	n. 1 intervento formativo organizzato, in due unità didattiche n. 41 partecipanti	Attivazione, in data 23 novembre e 16 e 17 dicembre 2015, delle due unità didattiche del Modulo 3 "Procedure di selezione e valutazione dei progetti" (edizione FESR) del percorso di formazione specialistica "L'attuazione della politica regionale di sviluppo 2014/20".

12	6.2	FESR	D.1.FESR - Mobilità interna ai Dipartimenti: attivazione e realizzazione di procedure di mobilità di risorse umane, all'interno dei Dipartimenti	Segretario generale della Regione: Soprintendenza per i beni e le attività culturali; Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	dic-15	NO	20%	Costo 0	Costo 0	n. 1 risorsa umana (al 15%) ricollocata	Segretario generale della Regione: messa a disposizione di una nuova risorsa per i controlli di primo livello; per la Struttura sistemi informativi e tecnologici, sono in corso approfondimenti a seguito della riorganizzazione della stessa. Si prospetta l'aumento delle percentuali di impegno delle risorse già dedicate alle attività di gestione dei progetti riguardanti il PO. Per il momento, è stato avviato un primo coinvolgimento di una risorsa umana per una percentuale del 5%. Soprintendenza per i beni e le attività culturali: constatata impossibilità di attivare la mobilità interna e di dedicare risorse umane interamente alle attività di gestione dei progetti riguardanti il PO. Per sopperire a tale carenza, sono state ripartite su tre risorse (1 al 20% - 1 al 20% - 1 al 20%), le attività precedentemente svolte dall'esterno, tranne che per quanto riguarda la progettazione, assegnata al dirigente. Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale: per la Struttura aree protette, constatata impossibilità di attivare la mobilità interna.
13	6.2	FESR	E.1.FESR - RIS3: collaborazione di alto livello per presidio e supporto, tecnico-operativo, per implementazione e monitoraggio RIS3	AdG in collaborazione con Dipartimento industria, artigianato ed energia	dic-16	NO	SI	nd	AT FESR	/	Con PD 1711/2015 era stato affidato un incarico professionale di collaborazione tecnica di alta qualificazione per il supporto all'implementazione e al monitoraggio della strategia per la specializzazione intelligente (S3). Causa sopravvenuta incompatibilità all'incarico del collaboratore individuato, ad agosto 2015, è intervenuta la risoluzione consensuale del relativo contratto. In seguito, il Dipartimento industria, artigianato ed energia ha previsto il supporto specialistico in oggetto nell'ambito di un più ampio incarico alla Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales per il supporto al monitoraggio della S3, in via di approvazione.
14	6.1	FSE	A.1.FSE - Linee guida semplificazione e modulistica comune: semplificazione costi, manuale attuazione, schede intervento, convenzioni, <i>checklist</i>	AdG	dic-15	NO	80%	48.800	AT FSE	definizione 'scheda proposta intervento'; 'atto di adesione'; documento <i>'Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni'</i>	In attesa dell'approvazione, da parte dell'AdA, del SIGECO del PO, definizione del manuale delle procedure da mettere a disposizione delle strutture regionali coinvolte, a vario titolo, nella gestione degli interventi; primo utilizzo di alcuni documenti (scheda proposta intervento, direttive, atto di adesione) nei primi bandi/inviti predisposti. Approvazione del documento <i>'Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni'</i> .
15	6.2	FSE	B.1.FSE - Costituzione del Comitato di pilotaggio del FSE: costituzione e operatività con segreteria tecnica	AdG	dic-16	NO	95%	Costo 0	Costo 0	n. 2 incontri plenari e n. 3 incontri ristretti effettuati dal Comitato di pilotaggio	In linea con le previsioni, il Comitato di pilotaggio sta definendo il piano annuale di attuazione del PO, assicurando il coinvolgimento delle strutture regionali interessate.
16	6.2	FSE	C.1.FSE - Supporto specialistico alle strutture regionali con implementazione Task force AdG: supporto e tutoraggio interventi complessi	AdG	dic-16	NO	80%	nd	Risorse interne AT FSE	Componente della Task force interna all'AdG operativa	La Task force, composta da personale interno dell'AdG, si è già resa disponibile alle Strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi. Si stanno, inoltre, avviando le procedure per l'effettuazione di una procedura ad evidenza pubblica per individuare il personale esperto ad integrazione della Task force, con impiego delle risorse di AT.
17	6.2	FSE	D.1.FSE - Formazione specialistica del personale: sessioni per personale AdG e strutture regionali su SIGECO, SISPREG2014, specificità FSE	AdG in collaborazione con Dipartimento personale e organizzazione	dic-16	NO	30%	3.621	Risorse interne	n. 1 intervento formativo organizzato, articolato in due unità didattiche n. 32 partecipanti	Attivazione, in data 27 novembre e 21 dicembre 2015, delle due unità didattiche del Modulo 3 'Procedure di selezione e valutazione dei progetti' (edizione FSE) del percorso di formazione specialistica <i>L'attuazione della politica regionale di sviluppo</i> . Si stanno predisponendo le procedure per l'effettuazione delle rimanenti attività di formazione.
18	6.2	FSE	E.1.FSE - Mobilità interna ai Dipartimenti: attivazione e realizzazione di procedure di mobilità di risorse umane, all'interno dei Dipartimenti	Sovrintendenza agli studi; Segretario generale della Regione	dic-15	NO	SI	Costo 0	Costo 0	/	Segretario generale della Regione: per la Struttura sistemi informativi e tecnologici, sono in corso approfondimenti a seguito della riorganizzazione della stessa. Si prospetta l'aumento delle percentuali di impegno delle risorse già dedicate alle attività di gestione dei Programmi. Sovrintendenza agli studi: a seguito della riorganizzazione interna, la mobilità sarà attivata a partire da luglio 2016.
19	6.2	FSE	F.1.FSE - Implementazione presidio rafforzamento capacità monitoraggio AdG: collaborazione con Osservatorio economico e sociale (analisi di placement)	AdG in collaborazione con Osservatorio economico e sociale	dic-16	SI	100%	Costo 0	Costo 0	Indagine di placement attuata	Si è svolta l'indagine di placement sulla formazione continua (programmazione 2007/13). L'indagine si è conclusa nel mese di dicembre 2015 e fornirà degli elementi utili alla programmazione degli interventi futuri sull'analoga tematica prevista dall'OT 10.
20	6.1	FEASR	A.1.FEASR - Predisposizione modelli per diverse fasi attuative: predisposizione linee guida, modelli bando, formulari tipo, costi standard	AdG	giu-16	NO	10%	nd	Risorse interne	/	In data 18 dicembre 2015, è stato aggiudicato il servizio di assistenza tecnica e supporto alla predisposizione del SIGECO del PSR 2014/20; inoltre, si segnala l'approvazione dello schema di bando-tipo per le misure di investimento.
21	6.1	FEASR	A.2.FEASR - Verifica ed eventuale ridefinizione del ruolo e delle funzioni di AREA VdA	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	giu-16	NO	SI	nd	Risorse interne	/	AREA VdA, nel PSR 2014/20, è individuata quale Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione di interventi di sviluppo rurale. In tal senso, ha preso avvio la ridefinizione dei ruoli e delle funzioni di AREA-VdA e la delega allo svolgimento delle funzioni sarà oggetto di specifica convenzione.
22	6.1	FEASR	B.1.FEASR - Creazione sistema monitoraggio aiuti agricoltura: raccolta dati aiuti percepiti da aziende indipendentemente dalla fonte I II pilastro, AdS	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	giu-16	NO	NO	nd	AT FEASR	/	/
23	6.2	FEASR	C.1.FEASR - Formazione e aggiornamento: aggiornare il personale, condividere problematiche attuative, favorire scambio buone prassi	AdG	giu-16	NO	5%	nd	Risorse interne AT FEASR Rete rurale nazionale Organismo pagatore	/	E' stato creato un Gruppo di lavoro interno al Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale per l'elaborazione della proposta di creazione di uno Sportello Unico per gli investimenti in agricoltura. Inoltre, in seno all'AdG, è stata realizzata una mezza giornata di formazione (3 ore) sul PSR 14-20
24	6.2	FEASR	C.2.FEASR - Formazione e aggiornamento personale Centri Assistenza Agricola: confronto AdG-CAA, costituzione/aggiornamento fascicolo aziendale	AdG	giu-16	NO	NO	nd	Risorse interne AT FEASR Rete rurale nazionale Organismo pagatore	/	/

25	6.2	FEASR	DE.1.FEASR - Mobilità interna ai Dipartimenti: mobilità risorse umane per esercizio funzioni trasversali, costituzione <i>front office</i> con AREA VdA	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale; Segretario generale della Regione	giu-16	NO	50%	Costo 0	Costo 0	n. 2 risorse umane (al 100%) ricollocate	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale: è stato individuato un referente informatico per l'aggiornamento dei sistemi informativi regionali e per la referenza con AGEA per l'implementazione delle nuove misure; inoltre, è stata ricollocata una risorsa avente competenze amministrative. Segretario generale della Regione per la Struttura sistemi informativi e tecnologici, sono in corso approfondimenti a seguito della riorganizzazione della stessa. Si prospetta l'aumento delle percentuali di impegno delle risorse già dedicate alle attività di gestione dei progetti riguardanti il PO.
26	6.1	CTE	A.1.CTE - Animazione locale e supporto ai potenziali beneficiari: incontri informativi per proposte progettuali di qualità e tecnicamente corrette	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-16	SI	100%	Costo 0	Costo 0	oltre 160 incontri con potenziali beneficiari, 6 proposte depositate al 16 settembre 2015, 26 proposte progettuali in deposito al 15 febbraio 2016	Svolgimento di numerose azioni di animazione locale e di supporto ai potenziali beneficiari nello sviluppo di proposte progettuali. Tali azioni si sono sostanziate nell'organizzazione di eventi a carattere informativo generale, nel supporto alla ricerca attiva di partenariato, in riunioni con il partenariato transfrontaliero costituito, in colloqui individuali, anche telefonici.
27	6.1	CTE	A.2.CTE - Predeterminazione servizi incaricati attività di valutazione tecnico-economica: predeterminazione servizi competenti per materia	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-15	SI	100%	Costo 0	Costo 0	n. 1 deliberazione adottata	Con deliberazione della Giunta regionale n. 1367, del 25 settembre 2015, individuazione delle strutture regionali responsabili delle istruttorie tecnico-economiche delle proposte progettuali interessanti il territorio valdostano, presentate a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) 2014/20 e del controllo di primo livello dei progetti ammessi a finanziamento.
28	6.1	CTE	B.1.CTE - Organizzazione di incontri con i controllori di 1° livello: incontri per assicurare armonizzazione procedure e uniformità di trattamento	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-16	NO	NO	nd	Risorse interne	/	Lo svolgimento dell'attività partirà, indicativamente, dal primo trimestre 2016, cioè dalla programmazione dei primi progetti ammessi a finanziamento in esito ai primi bandi.
29	6.1	CTE	B.2.CTE - Assistenza tecnica, a carattere informativo, ai beneficiari di progetti, sulle modalità di attuazione e rendicontazione dei progetti	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-16	NO	NO	nd	Risorse interne	/	Lo svolgimento dell'attività partirà, indicativamente, dal primo trimestre 2016, cioè dalla programmazione dei progetti ammessi a finanziamento in esito ai primi bandi.
30	6.2	CTE	C.1.CTE - Assistenza specialistica <i>on the job</i> a strutture regionali deputate a valutazione tecnico-economica e ambientale delle proposte progettuali e controlli di I livello	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-16	NO	SI	Costo 0	Costo 0	8 ore di assistenza <i>on the job</i> ai 4 valutatori regionali	Attivazione, nel mese di ottobre 2015, dell'assistenza <i>on the job</i> alle 4 strutture regionali coinvolte nella valutazione tecnico-economico e ambientale delle 6 proposte progettuali presentate a valere sul primo bando del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia (Alcotra) 2014/20, con approfondimento dei criteri di valutazione e assistenza tecnica nella compilazione della scheda sul sistema informativo Synergie. L'attivazione di assistenza <i>on the job</i> alle strutture regionali deputate ai controlli di 1° livello è prevista a partire dal secondo trimestre del 2016, periodo in cui saranno presentate le prime rendicontazioni delle spese sostenute dai 6 progetti approvati con il primo bando.
31	6.2	CTE	D.1.CTE - Mobilità interna ai Dipartimenti: attivazione e realizzazione di procedure di mobilità di risorse umane, all'interno dei Dipartimenti	Segretario generale della Regione; Soprintendenza per i beni e le attività culturali; Sovraintendenza agli studi; Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	dic-15	NO	SI	nd	Risorse interne	/	Segretario generale della Regione: per la Struttura sistemi informativi e tecnologici, sono in corso approfondimenti a seguito della riorganizzazione della stessa. Si prospetta l'aumento delle percentuali di impegno delle risorse già dedicate alle attività di gestione dei Programmi. Soprintendenza per i beni e le attività culturali: constatata impossibilità di attivare la mobilità interna. Sovraintendenza agli studi: a seguito della riorganizzazione interna, la mobilità sarà attivata a partire da luglio 2016. Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale: è ancora in corso di verifica la possibilità di mobilità interna.
32	6.1	FSC	A.1.FSC - Semplificazione e modulistica	AdG	dic-16	NO	NO	nd	nd	/	Da implementare a seguito della definizione delle regole di funzionamento del FSC.
33	6.2	FSC	B.1.FSC - Formazione e aggiornamento specialistico su specificità regole di funzionamento del FSC	AdG	dic-16	NO	NO	nd	AT FSC	/	
34	6.2	FSC	B.2.FSC - Acquisizione personale e riorganizzazione: ufficio AdG, con ulteriore unità di personale, e implementazione dotazione strutture regionali	AdG e strutture regionali responsabili attuazione e controllo	dic-16	NO	NO	nd	Risorse interne	/	

Legenda

0
Numero - numerazione sequenziale per identificare univocamente l'intervento. Inserire un **numero sequenziale nuovo** e non eventuali numeri presenti

1
Tipo di intervento - precisare se nel PRA inseriti nel par. semplificazione (6.1), personale (6.2) o strumenti comuni (6.3). **Riportare indicati uno dei tre codici (6.1, 6.2 e 6.3) senza ulteriori specifiche o numeri**

2
Fondo - indicare il fondo (FESR, FSE) specifico di riferimento, o se l'intervento è valido per entrambi i fondi indicare: FESR/FSE. **Si ricorda che qui il fondo si riferisce al PO su cui interviene il miglioramento e non al fondo che finanzia l'intervento.**

3
Intervento - breve descrizione dell'intervento (non oltre 120 caratteri e deve essere riconoscibile rispetto a quanto indicato nel PRA). **Non sono ammessi interventi che comprendono più sotto interventi o altre "nidificazioni" : a ogni riga deve corrispondere un solo intervento.** In caso di assunzione di personale (nel tipo 6.2) precisare se si tratta di assunzione a **"tempo determinato per anni n..." o a "tempo indeterminato"**.

4
Responsabile – quale ufficio o amministrazione è responsabile dell'intervento. Anche se non indicato nel PRA iniziale, precisare ora il responsabile

5
Data completamento prevista – riportare la data di completamento dell'intervento prevista nel PRA (mm-aaaa). Se non indicata nel PRA iniziale, precisare ora la data attesa di completamento. in questa colonna vi devono essere **solo date** ; nel caso di interventi "a partire da..." o "continuativi" **indicare la data ipotizzata di avvio** .

6
Completato - indicare se completato alla data attuale (sì/no). Nella colonna vi devono essere **solo sì o no**, e non vi devono essere celle vuote.

7
Avviato - nel caso non sia completato, precisare se l'intervento è stato attivato **inserire unicamente: sì, no o % di completamento**.

8
Costo - indicare il costo complessivo, previsto o sostenuto, dell'intervento in Euro, oppure indicare: a) **"costo 0"** quando non sono previsti esborsi finanziari; b) **"nd"** quando ancora non definito ma previsto un esborso finanziario. Non vi devono essere celle vuote e i costi devono essere in Euro e comprendere il costo totale (risorse EU+nazionali e IVA).

8
Per il personale il costo da indicare è quello sostenuto, o che sarà sostenuto, dall'Amministrazione per gli stipendi nel programmato **e non i costi sostenuti per la selezione del personale**. Devono essere indicati i costi relativi allo specifico intervento e non i costi complessivi dell'AT, che includono anche quell'intervento.

9
Finanziato con - Indicare con cosa è stato finanziato (AT FSE, AT FESR, OT11, solo risorse nazionali), oppure indicare: a) "costo 0" quando non sono previsti esborsi finanziari; b) "nd" quando ancora non individuata la fonte di finanziamento.

10
Output - Una volta completato l'intervento precisare qui, in poche parole, il suo output principale. **Se in colonna 6 vi è un "sì", allora è obbligatoria** una breve descrizione di quanto realizzato. Altrimenti è facoltativo qui, o nel successivo campo 11, indicare output intermedi.

11
Note e chiarimenti - sull'evoluzione dell'intervento (sintetici e quando utili). Qui possono anche essere chiariti brevemente lo stato di avanzamento e le problematiche dell' intervento

SCHEDA 2 - MONITORAGGIO TARGET PRA

0	1	2	3	4	5	6	7
N.	Target	Fondo	Data prevista di conseguimento	Unità di misura	Valore atteso target	Valore attuale target	Note e chiarimenti
	(descrizione)	(FESR, FSE o FESR / FSE)	(mm-aaaa)	(gg., mesi, %, realizzato sì / no)	(sì oppure valore numerico)	(sì oppure valore numerico)	(descrizione)
1	Accesso semplificato e facilitato ai PO per beneficiari e soggetti coinvolti (miglioramento da rilevare nel Rapporto di valutazione 2016)	FESR/FSE	dic-16	realizzato sì/no	SI	nd	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.
2	Esauriente e tempestiva valutazione compatibilità contributi rispetto normativa AdS (tempistica valutazione interventi cofinanziati)	FESR/FSE	dic-16	gg	20	nd	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.
3	Esauriente e tempestiva trattazione aspetti legali, contrib-fiscali, stat e indicatori (gg per risoluzione problematiche specifiche)	FESR/FSE	dic-16	gg	15	nd	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.
4	Adeguatezza qualitativa risorse umane (risorse umane che hanno acquisito la formazione specifica teorico-pratica)	FESR/FSE	dic-16	n° risorse umane	200	441	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC. Il valore attuale risulta ripartito come segue: Risorse umane RAVA: - n. 206 (modulo 1) - n. 111 (modulo 2) - n. 73 (modulo 3) Risorse umane ee.II.: - n. 35 (modulo 1) - n. 16 (modulo 2)
5	Adeguatezza quantitativa risorse umane (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità tra Dipartimenti)	FESR/FSE	dic-16	n° risorse umane	10	7	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.
6	Esercizio efficiente / efficace f trasversali programmazione operat, gestione, controllo, certificazione (insieme utenti Sispreg2014)	FESR/FSE	dic-16	n° utenti	totale utenti	nd	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC. Rilevabile da gennaio 2016
7	Riduzione rilievi irregolarità registrati dall'Autorità di audit (abbassamento del tasso di errore)	FESR	dic-16	%	< 2%	nd	/
8	Esaurienti e temp attività programmazione operat, in partic def schede operazione / azione (tempistica definizione proposte progettuali)	FESR	dic-16	gg	100	nd	Pur essendo lo stato di avanzamento lavori degli interventi disomogeneo, la maggior parte delle schede progetto e schede azione è in fase di affinamento finale.
9	Esaurienti e tempestive attività controllo spesa da certificare (tempistica espletamento controllo 1°livello)	FESR	dic-16	gg	45	nd	Rilevabile in occasione della prima certificazione
10	Adeguatezza quantitativa risorse umane (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità interna ai Dipartimenti)	FESR	dic-16	n° risorse umane	5	1	/
11	Esaurienti e tempestivi monitoraggio e adeguamento RIS3 (azioni avviate coerenti con RIS3)	FESR	dic-16	n° azioni avviate	4	nd	/
12	Semplificare le procedure di rendiconto dei beneficiari (tempistica)	FSE	dic-16	mesi	3	nd	/
13	Sostenere implementazione modello organizzativo di empowerment strutture regionali (tempistica)	FSE	dic-16	mesi	3	nd	/

14	Accelerare le diverse fasi che compongono il ciclo di attuazione del Programma (tempistica)	FSE	dic-16	mesi	3	nd	/
15	Riduzione tempi selezione proposte progettuali e controllo della spesa (tempistica)	FSE	dic-16	mesi	3	nd	/
16	Adeguatezza quantitativa risorse umane (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità interna ai Dipartimenti)	FSE	dic-16	n° risorse umane	3	nd	/
17	Migliorare le capacità di monitoraggio fisico e finanziario del Programma	FSE	dic-16	realizzato sì/no	SI	nd	/
18	Armonizzazione procedure gestione e controllo per attuazione misure PSR (redazione manuale gestione e controllo PSR unico ed organico)	FEASR	dic-16	realizzato sì/no	SI	nd	/
19	Esaurienti e tempestive attività di monitoraggio aiuti in agricoltura (sistema monitoraggio unico operante per gli aiuti in agricoltura)	FEASR	dic-16	n° sistemi di monitoraggio	1	nd	/
20	Adeguatezza qualitativa risorse umane coinvolte nell'attuazione del PSR (risorse umane formate/aggiornate per gestione PSR 2014/20)	FEASR	dic-16	n° risorse umane	72	8	/
21	Riorganizzazione uffici AdG e strutture preposte politiche di sviluppo rurale (creazione front office per investimenti in agricoltura)	FEASR	dic-16	realizzato sì/no	SI	10%	Il Gruppo di Lavoro appositamente creato ha prodotto e presentato all'Assessore, in data 3/12/2015, la proposta di creazione di uno Sportello Unico per gli investimenti in agricoltura
22	Adeguatezza quantitativa risorse umane (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità interna ai Dipartimenti)	FEASR	dic-16	n° risorse umane	4	50%	Con DGR 708/2015 i due precedenti Dipartimenti sono stati unificati in uno unico denominato "Dipartimento Agricoltura, risorse naturali e Corpo Forestale"; questo ha facilitato la ricollocazione di altre unità di personale oltre alle 4 indicate nel PRA (1 referente informatico e 1 amministrativo sono già stati ricollocati).
23	Riduzione 20 % dei tempi medi istruttoria tecnico-economica e ambientale proposte progettuali (tempo medio macroprocesso istruttoria)	CTE	dic-16	gg	50	22	Tempo medio per la realizzazione delle 6 istruttorie relative al primo bando Alcotra
24	Riduzione 30 % tempi medi per controlli di 1° livello dei progetti (tempo medio per controllo 1° livello)	CTE	dic-16	gg	120	nd	/
25	Rafforzamento competenze valutazione tecnico-economica e ambientale e controlli (risorse umane beneficiario rafforzamento competenze)	CTE	dic-16	n° risorse umane	15	4	Risorse umane impiegate presso le strutture regionali deputate alla valutazione tecnico-economica e ambientale delle proposte progettuali depositate a valere sul primo bando Alcotra
26	Adeguatezza quantitativa risorse umane (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità interna ai Dipartimenti)	CTE	dic-16	n° risorse umane	7	nd	/
27	Ridurre i tempi per definizione delle schede progetto e per selezione delle operazioni, con particolare riferimento ai progetti complessi	FSC	dic-16	nd	nd	nd	/

28	Assicurare adeguata dotazione personale presso AdG e strutture regionali responsabili attuazione e controllo e rafforzarne le competenze	FSC	dic-16	nd	nd	nd	/
----	--	-----	--------	----	----	----	---

Legenda

- 0
- Numero** - numero sequenziale assegnato al target per facilitarne l'identificazione. Inserire un numero sequenziale nuovo e non eventuali numeri presenti nel PRA originario, questi vanno, se si vuole, nella descrizione dell'intervento

Target - Breve descrizione del target (120 caratteri max.). Includere qui eventuale numerazione o codice esistente nel PRA. **Non sono ammessi target che comprendono più sotto target o altre “nidificazioni”. Ad ogni riga deve corrispondere un target.** Se nel PRA vi erano “sotto target” in questa casella riportare il target generale e poi quello specifico tante volte quanto sono i sotto-target. Inoltre, la descrizione del target deve comprendere anche **la descrizione dell’eventuale indicatore che lo specifica**, perché questa descrizione non deve essere riportata nei successivi campi 4 o 5.
- 1
- 2
- Fondo** - Precisare se riferito solo a FSE, a FESR o a entrambi, in questo caso indicare FESR/FSE. Si ricorda che qui il fondo si riferisce al PO a cui si riferisce il target e non al fondo che finanzia ilr aggiungimento del target.

Data - Tempo entro cui si intende conseguire il target. Anche nel caso in cui la data sia **“due anni dall’approvazione del PRA” (tempo massimo per i target) si deve specificare la data.**
- 3
- Unità di misura** - indicare l'unità di misura del del target (p.e. gg., mesi, %, realizzato sì/no). **Non sono ammesse descrizioni ma unicamente indicazioni dell’unità di misura come indicato nella leggenda: gg., mesi, %, realizzato sì/no.** Altre osservazioni o chiarimenti vanno nel successivo campo 7.

Valore atteso - indicare il valore atteso del target. Sono ammessi unicamente:
- 4
- a) sì (quando si tratta di compiere una azione)

b) un valore numerico in tutti gli altri casi
- 5
- Valore obiettivo** - Indicare il valore attuale del target (alla data del monitoraggio). Quando il valore attuale corrisponde a quello atteso si intende conseguito il target.
- 6
- Note e chiarimenti**- Campo facoltativo per precisare eventuali problemi incontrati o chiarimenti utili alla comprensione del target
- 7

SCHEDA 3 – BANDI DI GARA E LINEE DI ATTIVITA' LANCIATI

FESR									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca	3.500.000,00	25/09/2015	Asse 1: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	
2	Secondo stralcio del progetto VdA Broadbusiness	14.200.000,00	23/10/2015	Asse 2: Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Intervento a regia	
3	Bassa Via della Valle d'Aosta - Promozione	315.000,00	27/11/2015	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	Acquisto di beni e servizi	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	
4	Bassa Via della Valle d'Aosta - Pista ciclabile	600.000,00	27/11/2015	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	
5	Bassa Via della Valle d'Aosta - Sentieristica	3.500.000,00	27/11/2015	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	
6	Bassa Via della Valle d'Aosta - Tecnologie e servizi innovativi	290.000,00	27/11/2015	Asse 2: Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	Acquisto di beni e servizi	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	

FSE									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Invito 2015/11 a presentare progetti per la realizzazione di corsi biennali di formazione professionale post obbligo di istruzione da realizzarsi nel periodo 2015/17, reiterabili per il periodo 2016/18 e 2017/19	6.520.000,00	23/10/2015	Asse 3 (OT 10)	10.1 - Riduzione della dispersione scolastica e formativa	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Avviso ad evidenza pubblica	Titolarità diretta	Prevede l'approvazione di più progetti ed il finanziamento di 3 percorsi biennali
2	Invito 2015/13 a presentare progetti da realizzare con il contributo del POR FSE 2014/20	921.836,30	12/12/2014	Asse1 (OT 8) Asse 2 (OT 9)	8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani 9.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Avviso ad evidenza pubblica	Titolarità diretta	Prevede l'approvazione di più progetti
3	Approvazione, nell'ambito del PO FESR 2014/20 e del PO FSE 2014/20, di un bando per la creazione e lo sviluppo di unità di ricerca, di due schede azione e di una scheda progetto	597.306,60	25/09/2015	Asse 3 (OT 10)	10.5 Innalzamento del livello delle competenze di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Avviso ad evidenza pubblica	Titolarità diretta	Prevede l'erogazione di borse di ricerca ed in collaborazione con il FESR che finanzia lo sviluppo di progetti di ricerca.

CTE									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Bando per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20	21.987.492 €	15/07/2015	Asse 2 Ambiente sicuro Asse 3 Attrattività del territorio Asse 4 Inclusione sociale e cittadinanza europea	2.2 - Prevenzione dei rischi 3.1 - Patrimonio naturale e culturale 4.1 - Servizi sanitari e sociali	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	1° bando, solo su 3 Obiettivi specifici, per progetti singoli immediatamente cantierabili della durata massima di 18 mesi
2	Bando per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20	68.927.534 €	19/10/2015	Asse 1 Innovazione applicata Asse 2 Ambiente sicuro Asse 3 Attrattività del territorio Asse 4 Inclusione sociale e cittadinanza europea	1.1 - Ricerca e innovazione 1.2 - Energia 2.1 - Cambiamento climatico 2.2 - Prevenzione dei rischi 3.1 - Patrimonio naturale e culturale 3.2 - Biodiversità 3.3 - Mobilità sostenibile 4.1 - Servizi sanitari e sociali 4.2 - Istruzione e formazione	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	1° bando, per progetti singoli, aperto su tutti gli obiettivi specifici

FEASR									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Non è ancora stata attivata alcuna linea di azione.								

FSC									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Non sono ancora note le regole di funzionamento del Fondo.								

Legenda

- 0 **n.sequenziale della procedura di attivazione** - (es.: bando, circolare, avviso ad evidenza pubblica, ecc..) avviata
1 **Tipo di attività** -inserire una breve descrizione (max.160 caratteri) della procedura di attivazione avviata
2 **importo in Euro** allocato per la procedura di attivazione avviata (importo a base d'asta o come disponibilità finanziaria, se ancora non contrattualizzato)
3 **data** avvio procedura di attivazione
4 **asse prioritario** del PO
5 **obiettivo specifico** del PO
6 **macroprocesso - tipo di operazione** (1-realizzazione di lavori pubblici, 2-acquisto di beni e servizi, 3-erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari; 4 - Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia) a cui si riferisce l'intervento
7 **tipo di procedura di attivazione** (1-Bando; 2 - Circolare; 3 - Avviso ad evidenza pubblica; 4 - Manifestazione di interesse; 5 - Procedura negoziale; 6 - Individuazione diretta nel programma) a cui si riferisce l'intervento
8 **responsabilità procedura di attivazione:** 1-titolarità diretta; 2 - regia
9 **note e precisazioni**, ove utile. In particolare, precisare il tipo di selezione che si opera (a sportello, negoziale, in due fasi, ecc..)

NOTA BENE

Per la definizione di procedura di attivazione e dei successivi campi richiamati (data avvio, tipo di operazione, tipo di procedura di attivazione) si può far riferimento al Protocollo unico di colloquio del Monitoraggio unitario progetti - versione 1.2 - nov. 2015).

FASI DELLA PROCEDURA				Interventi 2014-2020								(aggiungere sino a completare i bandi o le linee di attività attivate)		NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA	
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER OPERE PUBBLICHE	Unità di misura	Secondo stralcio del progetto VdA Broadbusiness (Fondo FESR n. 2)		Bassa Via della Valle d'Aosta - Pista ciclabile (Fondo FESR n. 4)		Bassa Via della Valle d'Aosta - Sentieristica (Fondo FESR n. 5)		0 -BANDO O LINEA DI ATTIVITA' (Fondo... n...)						
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA					
				1	2	1	2	1	2	1	2			3	
P1	Programmazione (solo per i progetti a regia)		TOTALE	100		57		100		57		100			
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc..) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei Beneficiari		€€	100		57		100		57		100		I Progetti attivati sono a individuazione diretta e a titolarità regionale, pertanto le fasi di programmazione e di attivazione non comportano avvisi ad evidenza pubblica. <u>Secondo stralcio progetto VdA Broadbusiness</u> Valore effettivo: il Progetto è stato avviato nella programmazione 2007/13, pertanto il target, in questo caso, non è valutabile. <u>Bassa Via - pista ciclabile e sentieristica</u> Valori effettivi: si è valutato il tempo intercorso tra l'approvazione tecnica della proposta progettuale (1*/10/2015) e l'atto amministrativo di approvazione della spesa (27/11/2015) <u>Per i tre interventi</u> Target PRA: non pertinente, in quanto i Progetti attivati sono a individuazione diretta e a titolarità regionale, pertanto le fasi di programmazione e di attivazione non comportano avvisi ad evidenza pubblica	
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali		€€												
P2	Selezione delle operazioni (solo per i progetti a regia)		TOTALE												
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali alla pubblicazione della graduatoria		€€											<u>Per i tre interventi</u> Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio	
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni		€€												
P3	Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione														
P3.1	Attuazione		Totale												
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) al completamento progettazione esecutiva		€€												
P3.1.2	dal completamento progettazione esecutiva (ottenimento autorizzazioni, predisposizione del disciplinare di gara per l'esecuzione lavori, pubblicazione del bando di gara per la realizzazione dei lavori) alla chiusura dei termini per la ricezione delle offerte		€€											<u>Per i tre interventi</u> Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio	
P3.1.3	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle offerte all'aggiudicazione definitiva		€€												
P3.1.4	dalla aggiudicazione definitiva all'avvio lavori		€€												
P3.1.5	dall'avvio lavori alla chiusura dei lavori (fase esecuzione lavori)		€€												
P3.2	Controllo e rendicontazione		Durata max.												
P3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo		€€											<u>Per i tre interventi</u> Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio	
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL		€€												
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo		€€												
P3.2.4	Controllo 1° livello e dichiarazione ammissibilità spese (principali fasi e soggetti responsabili)		€€	45		45		45						<u>Per i tre interventi</u> Fase non ancora avviata	
P3.3	Monitoraggio														
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio		€€	45		45		45						<u>Per i tre interventi</u> Fase non ancora avviata	
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%)															
ALTRE NOTE															

Legenda

- 0

BANDI O LINEE DI ATTIVITA' - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1

Valori effettivi - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2

Target PRA - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3

NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno dei target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

[illegible]

P3.2.4	Controllo 1° livello e dichiarazione ammissibilità spese (principali fasi e soggetti responsabili)	gg	45	45	45				Per i tre interventi Fase non ancora avviata
P3.3	Monitoraggio								
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	gg	45	45	45				Per i tre interventi Fase non ancora avviata
			% del progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100 %)						
			ALTRE NOTE						

Legenda

- 0
- BANDI O LINEE DI ATTIVITA' - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1
- Valori effettivi - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2
- Target PRA - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3
- NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno dei target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) Nel caso del FESR riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle rpresenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte dve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

FASI DELLA PROCEDURA														NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI SERVIZI	Unità di misura	Corsi biennali di formazione professionale post obbligo di istruzione (Fondo FSE n. 1)		Progetti da realizzare con il contributo del POR FSE 2014/20 (Fondo FSE n. 2)		Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca (Fondo FSE n. 3)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSE n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSE n.....)			
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA		
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2		
			3											
P1	Programmazione (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a	TOTALE	42	75	108	75								
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc..) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari o destinatari (es.:in caso di voucher alla persona)	gg	14	75	27	75	0						<u>Corsi biennali (N. 1)</u> Valore effettivo: si è valutato il tempo intercorso dalla data di trasferimento delle risorse (09/10/2015) alla data di approvazione dell'invito (23/10/2015) <u>Progetti con contributo FESR (N. 2)</u> Valore effettivo: si è valutato il tempo intercorso dalla data di trasferimento delle risorse (09/10/2015) alla data di approvazione del rifinanziamento dell'invito (05/11/2015) <u>Bando creazione e sviluppo unità di ricerca (N. 3)</u> Per la componente FSE, la decisione di attivare l'intervento è contestuale all'atto amministrativo di approvazione della spesa (25/09/2015).	
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	gg	28		81								<u>Per i tre interventi</u> Target PRA: tale fase non era stata valutata come critica e pertanto non era stato indicato il target Valori effettivi: si è valutato il tempo intercorso tra le date in cui era possibile ricevere le proposte progettuali: N. 1 dal 23/10/15 al 20/11/15 N. 2 dal 15/12/14 al 06/0315 N. 3 in corso	
P2	Selezione delle operazioni (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)	TOTALE	34	90	131	90								
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	gg	34	90	111	90							<u>Per i due interventi:</u> Valori effettivi: si è valutato il tempo intercorso tra la data di scadenza della presentazione delle domande e la data di approvazione dell'atto che contiene la graduatoria dei progetti approvati: N. 1 dal 20/11/15 al 24/12/2015 N. 2 dal 06/06/15 al 25/06/2015	
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg			20								<u>Per i due interventi</u> Target PRA: ogni Avviso approvato contiene diversi progetti. La sottoscrizione della a convenzione è una scelta effettuata dall'ente di formazione. Tale processo non è definito e pertanto non è rilevabile il target. Nella seconda iniziativa al 31/12/15 erano state firmate due convenzioni su nove progetti approvati	
P3	Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità e a regia)													
P3.1	Attuazione													
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	gg												
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg												
P3.1.3	dall'aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio/acquisizione del bene	gg												
P3.2	Controllo e rendicontazione	Durata max.												
P3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	gg												
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg												
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo	gg												

P3.3	Monitoraggio								
p3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	88							

N. progetti esaminati:
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%)
ALTRE NOTE

Legenda

- 0
- BANDI O LINEE DI ATTIVITA' - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1
- Valori effettivi - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2
- Target PRA - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3
- NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno dei target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) Nel caso del FSE riportare bandi o attivata unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle rpresenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte dve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDE 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

FASI DELLA PROCEDURA			Interventi 2014-2020												NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA	
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI SERVIZI	Unità di misura	Bando per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20 (Fondo FESR-CTE n.1)		Bando per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20 (Fondo FESR-CTE n.2)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FESR-CTE n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FESR-CTE n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FESR-CTE n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FESR-CTE n.....)			
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA		
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2		1
P1	Programmazione (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)	TOTALE	63		124											Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Proerammi CTE Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE Valori effettivi: si è considerato il tempo intercorso tra l'approvazione definitiva del verbale del Comitato di sorveglianza che ha approvato il bando e la scadenza del bando.
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc.) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari o destinatari (es.:in caso di voucher alla persona)	88														
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	88	63		124											
P2	Selezione delle operazioni (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)	TOTALE														Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE Valori effettivi: si è considerato il tempo intercorso tra la data di scadenza del bando e l'approvazione definitiva del verbale del Comitato di sorveglianza cha ha approvato i progetti. Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE Valori effettivi: si considera il tempo intercorso tra la data dell'approvazione definitiva del verbale del Comitato di sorveglianza cha ha approvato i progetti e la data di sottoscrizione della Convenzione FESR. Fase in corso.
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	88	111													
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	88														
P3	Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità e a regia)															Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE
P3.1	Attuazione															
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	88														
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	88														
P3.1.3	dall'aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio/acquisizione del bene	88														
P3.2	Controllo e rendicontazione	Durata max.														
P3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	88														
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	88														
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo	88														
P3.3	Monitoraggio															
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	88														
N. progetti esaminati:																
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100 %)																
ALTRE NOTE																

Legenda

- 0 **BANDI O LINEE DI ATTIVITA'** - Inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 **Valori effettivi** - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 **Target PRA** - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 **NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA** - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno del target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) **Nel caso del FESR** riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO; nel caso del FSE riportare bandi o attività unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle rpresenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

FASI DELLA PROCEDURA			Interventi 2014-2020												NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI SERVIZI	Unità di misura	Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FEASR n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FEASR n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FEASR n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FEASR n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FEASR n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FEASR n.....)		
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	
P1	Programmazione (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a	TOTALE													
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc...) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari o destinatari (es.:in caso di voucher alla persona)	gg													
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	gg													
P2	Selezione delle operazioni (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)	TOTALE													
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	gg													
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg													
P3	Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità e a regia)														
P3.1	Attuazione														
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	gg													
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg													
P3.1.3	dall'aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio/acquisizione del bene	gg													
P3.2	Controllo e rendicontazione	Durata max.													
P3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	gg													
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg													
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo	gg													
P3.3	Monitoraggio														
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	gg													
N. progetti esaminati:															
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%)															
ALTRE NOTE															

Legenda

- 0 **BANDI O LINEE DI ATTIVITA'** - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 **Valori effettivi** - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 **Target PRA** - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 **NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA** - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno dei target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) Nel caso del FESR riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO; nel caso del FSE riportare bandi o attività unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle rpresenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

FASI DELLA PROCEDURA			Interventi 2014-2020												NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI SERVIZI	Unità di misura	Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	3
P1	Programmazione (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a	TOTALE													
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc..) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari o destinatari (es.:in caso di voucher alla persona)	gg													
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	gg													
P2	Selezione delle operazioni (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)	TOTALE													
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	gg													
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg													
P3	Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità e a regia)														
P3.1	Attuazione														
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	gg													
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg													
P3.1.3	dall'aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio/acquisizione del bene	gg													
P3.2	Controllo e rendicontazione	Durata max.													
P.3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	gg													
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg													
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo	gg													
P3.3	Monitoraggio														
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	gg													
			N. progetti esaminati:												
			% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100 %)												
			ALTRE NOTE												

Legenda

- 0
- BANDI O LINEE DI ATTIVITA' - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1
- Valori effettivi - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2
- Target PRA - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3
- NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno del target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) Nel caso del FESR riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO; nel caso del FSE riportare bandi o attività unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle rpresenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.